

N. 80457



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "RAPITI DAI - TUPAMAROS"
(What happened at campo grande)

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato 2592

Marca: Rank Overseas Film Distrib.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di Cliff Owen

Interpretato da: Eric Morecambe - Ernie Wise - Margit Saad - Virgilio Texera

C O P I A

Nandone (romano) e Felicetto (milanese), due viaggiatori di commercio di una industria italiana di giocattoli di guerra, arrivano in treno a Parazuella, una ipotetica repubblica del Centro America; una di quelle in cui i governi si succedono uno dopo l'altro dopo continue rivoluzioni e contro-rivoluzioni. Sistematisi subito in una piazzetta della cittadina dove iniziano l'imbonimento degli astanti perchè acquistino la loro merce, sono costretti a sospendere il lavoro iniziato poichè si trovano nel bel mezzo di un fitto crepitare di mitragliatrici e fucili sparati da gruppi regolari e ribelli. Scambiati per ribelli vengono imprigionati dalle truppe regolari del Governo in carica, governo odiato dal popolo. Ben presto però, il Nandone, dai ribelli scambiato per il loro atteso capo Torres, al quale rassomiglia in modo eccezionale, viene liberato dai "tupamaros", i quali lo attendevano per attaccare la capitale dopo aver occupato gran parte del Paese e quindi insediario nella carica di Presidente della Repubblica. Da questo momento per Nandone inizia una nuova vita esaltante: ordini a ministri e generali, interviste con la stampa, grandi ricevimenti. Poi alla televisione per un discorso, preparato dal ministro competente, da rivolgere al popolo, non trovando più il foglio consegnatogli, improvvisa un suo discorso e nella foga dell'allocuzione, diventata demagogica al massimo, fa al popolo un mucchio di promesse impossibili a mantenersi. Componenti del Governo decidono di assassinarlo, dichiarando infondate le promesse fatte da Torres. A questo punto Torres (Nandone) e Felicetto trascorrono momenti difficili nella camera delle torture in attesa di una morte atroce. Ma grazie all'aiuto di una bella generalezza di nome Carla, l'avventura americana dei due giovani italiani volge a lieto fine.

7 GIU. 1972

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

12 GIU. 1972

Roma,

PER COPIA IN FORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dot. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Forma